



2016/07.05.01/000006
DIRA43000 - 2016/17

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO PIANIFICAZIONE

Oggetto: L.R. 5.12.1977, N. 56, ART. 17 COMMA 5 - COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO: VARIANTE PARZIALE N. 11 ADOTTATA CON DCC N. 3 DEL 08.02.2016 - PARERE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 "Tutela ed uso del suolo", come modificato dalle LLRR 3/2013 e 17/2013, il Comune di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO ha trasmesso copia alla Provincia della delibera di adozione e relativi elaborati della Variante Parziale n. 11 al PRG – adottata con DCC n. 3 in data 08.02.2016 – per la pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come variante parziale, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dello stesso art.17, alla compatibilità in rapporto al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati.

Il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Norme di Attuazione e Tabelle di Zona;
- Tav. 1 – Azzonamento del territorio comunale – scala 1:5000
- Tav. 2.1 – Azzonamento del Capoluogo – scala 1:2000;

ed è finalizzato ai seguenti interventi sul PRG vigente:

1. Riduzione dell'area per insediamenti produttivi P1.10, la cui parte stralciata torna alla destinazione agricola;
2. Modifica e incremento dell'area produttiva P1.1 mediante ampliamento della superficie territoriale e trasformazione di parte dell'area produttiva agricola PA.1 che viene inclusa nella P1.1, per cessazione dell'attività, secondo quanto previsto dalla vigenti norme di Piano.

Preso atto:

- del contenuto della deliberazione comunale di adozione della Variante Parziale e degli elaborati della stessa;
- della puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- della dichiarazione comunale in merito alla conformità con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali;
- della dichiarazione comunale in merito alla compatibilità della variante con i progetti sovracomunali;
- dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo la quale la variante è stata esclusa dalla valutazione ambientale strategica;
- delle istruttorie dei Settori provinciali, che hanno rilevato quanto segue:

Ufficio Pianificazione del Settore gestione risorse del territorio

Verificati i contenuti della variante parziale in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la variante non presenti elementi di criticità in rapporto ad esso.

Inoltre, tenuto conto delle verifiche effettuate dal Comune e preso atto delle determinazioni in merito alla verifica VAS, si ritengono rispettate le condizioni previste per le varianti parziali.

In merito alla trasformazione di parte dell'area produttiva agricola PA.1 in area P1.1, in attuazione della norma vigente che consente di applicare le disposizioni dell'area P1.1. in caso di cessazione dell'attività della PA.1, si suggerisce di valutare la possibilità di evidenziare l'intervento in oggetto mediante semplice indicazione puntuale sulla rappresentazione cartografica vigente, al fine di evitare dubbi in merito all'incremento delle aree produttive ed al relativo calcolo in rapporto al limite consentito per le varianti parziali.

Settore Viabilità

Presa visione della documentazione trasmessa, in merito al parziale ampliamento dell'azienda insediata sull'area P1.1 e in relazione a quanto riportato nella documentazione di variante:

".... la riprogettazione di parte del ciclo produttivo interno all'azienda ed in particolare della gestione del sistema di confezionamento immagazzinazione e successiva spedizione. In tale sede si prevede di "spostare" una consistente parte del traffico di automezzi nella porzione ovest sfruttando l'accesso esistente concentrando così tutti i carichi delle portanze. In questo modo viene a ridursi la quota di veicoli che penetra nel tessuto edificato determinando alcune problematiche oggi in essere", ritiene che l'attuale intersezione a rotatoria esistente sulla

SP166 di accesso alla Monge & C. SpA dovrà essere rivisitata ed ampliata per adeguarla al nuovo carico di automezzi previsto.

L'Ufficio Tecnico Provinciale competente per territorio è a disposizione per valutare le possibili soluzioni, si rammenta che qualunque intervento che sarà effettuato negli immediati pressi e sulla viabilità di competenza provinciale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico Provinciale.

Tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati all'art. 17, comma 7, della LR 56/77 e s.m.i.

Considerato che:

- nella variante parziale in oggetto non emergono evidenti incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale - approvato con D.C.R. n. 241-8817 in data 24.2.2009 - e con i progetti sovracomunali approvati di cui questa Amministrazione è a conoscenza;
- quanto sopra evidenziato dai Settori costituisce formulazione di osservazioni;
- il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04.04.2016, essendo l'istanza pervenuta completa in data 19.02.2016, prot. n. 12415;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

Atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

Dato atto che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 60225 "Programmazione territoriale" e non comporta impegni di carattere finanziario;

Dato Atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

Vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Visti:

- la LR 56/ 77 e s.m.i.;
- il Piano Territoriale Provinciale, approvato con DCR n. n. 241-8817 del 24.2.2009, divenuta esecutiva il 12 marzo 2009 con la pubblicazione sul BUR n. 10 del 12.3.2009;
- la Legge n. 56 del 7/4/2014;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in quanto compatibile;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

- **di considerare** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;

- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77, come modificato dalle LLRR 21.03.2013 n.3 e 12.08.2013 n.17, parere di compatibilità della "VARIANTE PARZIALE n. 11" al PRGC del Comune di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO in premessa descritta, con il Piano Territoriale Provinciale approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 241-8817 del 24.2.2009 e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
- **di dare atto che** vengono rispettate le condizioni di classificazione come parziale della variante di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) del comma 5 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i. e dei corrispondenti parametri di cui al comma 6 del medesimo articolo;
- **di richiamare** quanto in premessa indicato dai Settori provinciali, quali osservazioni ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i.;
- **di trasmettere** al Comune di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO il presente atto per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Dr. Luciano Fantino